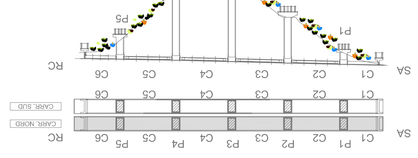
VIADOTTO LIVORNO_FASI DI DEMOLIZIONE DEL VECCHIO VIADOTTO

FASI DI LAVORAZIONE

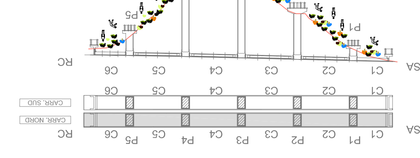
STATO DI FATTO



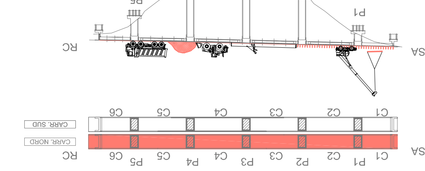
IL VELOCE AL DI SOTTO DELLA CARREGGIATA C2 REGISTRA ALCUNE RISPARMIONE DEL NO DI PONDO VALLE
PRESTRIGGIONE DELLE ALTRO E VERTICALI DI CARREGGIATA C2 REGISTRA ALCUNE RISPARMIONE DEL NO DI PONDO VALLE
PRESTRIGGIONE DELLE ALTRO E VERTICALI DI CARREGGIATA C2 REGISTRA ALCUNE RISPARMIONE DEL NO DI PONDO VALLE
Prestrizione dovuta a deviazione sovrapposta delle rotaiate

TAGLIO DELLE SPICE ABBOSSE E DECOSPOLLAMENTO LINGO LE ARE SOTTOSTANTI IL VIADOTTO DA DMOLIRE. MTERMENTI CON LE LAVORAZIONI
Rimozione della copertura delle aree di lavoro (fascia di sperrito 5010) in sicurezza mediante rimozione di strumenti materiali ferrosi. ARE DI SICUREZZA DEL DEMOLIZIONE.
NOTE: STESA DI MATERIALE INERTE PER ATTRITOE L'MMETTO DELLE TERRE DELLE PARTI DEGLI OPERE DI STABILIZZAZIONE DEI DEPENTI LAGOONE PERENTI.

FASE 0 – CANTIERIZZAZIONE

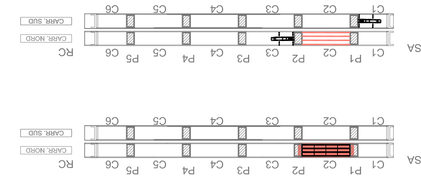


FASE 1 – RIMOZIONE BARRIERE DI SICUREZZA E SOVRASTRUTTURA STRADALE



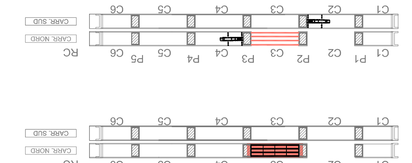
CARREGGIATA NORD
Rimozione della copertura della carreggiata nord, delle barriere fonoassorbenti e dei giunti.
Scarpata e fondazione della fondazione stradale, in tutti i suoi tratti, fino alla soletta.
NOTE: La rimozione della scarpata stradale, delle barriere di sicurezza e delle barriere fonoassorbenti avverrà secondo le disposizioni del Sistema di gestione ambientale di cantiere.

FASE 2 – ALLEGGERIMENTO E SVARO TRAVI CAMPATA C2



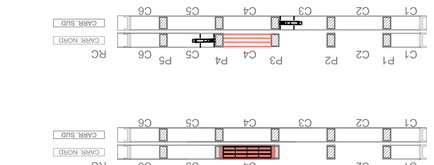
CARREGGIATA NORD - CAMPATA C2
Demolizione della soletta della campata C2.
Demolizione travesi della campata C2.
Demolizione travesi della campata C2.
Demolizione soletta della campata C2.
Demolizione soletta della campata C2.
Demolizione travesi della campata C2.
Demolizione travesi della campata C2.
Demolizione soletta della campata C2.
Demolizione soletta della campata C2.
NOTE: IL COLLASSO A TIRAN DELLE MAGLIE ROTAIA AVVIENE ANCHE PER CICLO DIMEZZANTO MECCANICAMENTE.
NOTE: IL MATERIALE DEFRIMEZZATO MEDIANTE DALLE ATTRITOE DELLE MAGLIE ROTAIA ESSERE UTILIZZATO PER LA MEDIOPRODUZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO
NOTE: IL ATTRITOE DEFRIMEZZATO MEDIANTE DALLE ATTRITOE DELLE MAGLIE ROTAIA ESSERE UTILIZZATO PER LA MEDIOPRODUZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO
NOTE: IL COLLASSO A TIRAN DELLE MAGLIE ROTAIA AVVIENE ANCHE PER CICLO DIMEZZANTO MECCANICAMENTE.
NOTE: LE PARTI DEMOLITE VERRANNO TRASPORTATE NEGLI APPOSITI SITI DI STOCCAGGIO POSTI NEL RAZZALE DI LAVORO. RAMPINARTI O OMPALLETTI (FERRO) E MANTI AI SITI DI CONFERIMENTO FINALE.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LA DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 3 – ALLEGGERIMENTO E SVARO TRAVI CAMPATA C3



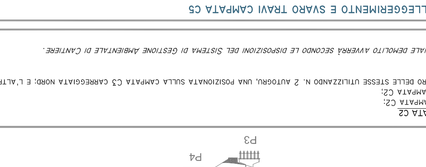
CARREGGIATA NORD - CAMPATA C3
Demolizione della soletta della campata C3.
Demolizione travesi della campata C3.
Demolizione travesi della campata C3.
Demolizione soletta della campata C3.
Demolizione soletta della campata C3.
Demolizione travesi della campata C3.
Demolizione travesi della campata C3.
Demolizione soletta della campata C3.
Demolizione soletta della campata C3.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 4 – ALLEGGERIMENTO E SVARO TRAVI CAMPATA C4



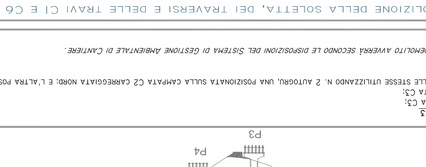
CARREGGIATA NORD - CAMPATA C4
Demolizione della soletta della campata C4.
Demolizione soletta della campata C4.
Demolizione travesi della campata C4.
Demolizione travesi della campata C4.
Demolizione soletta della campata C4.
Demolizione soletta della campata C4.
Demolizione travesi della campata C4.
Demolizione travesi della campata C4.
Demolizione soletta della campata C4.
Demolizione soletta della campata C4.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 5 – ALLEGGERIMENTO E SVARO TRAVI CAMPATA C5



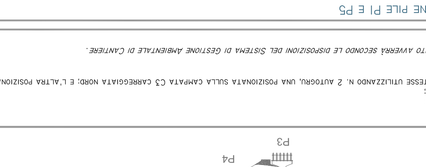
CARREGGIATA NORD - CAMPATA C5
Demolizione della soletta della campata C5.
Demolizione soletta della campata C5.
Demolizione travesi della campata C5.
Demolizione travesi della campata C5.
Demolizione soletta della campata C5.
Demolizione soletta della campata C5.
Demolizione travesi della campata C5.
Demolizione travesi della campata C5.
Demolizione soletta della campata C5.
Demolizione soletta della campata C5.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 6 – DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA, DEI TRAVERSI E DELLE TRAVI C1 E C6



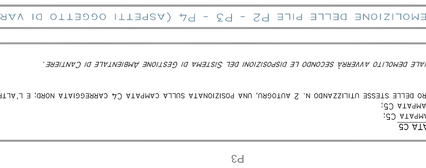
CARREGGIATA NORD - CAMPATA C1
Demolizione della soletta della campata C1.
Demolizione della soletta della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 7 – DEMOLIZIONE PILE P1 E P5



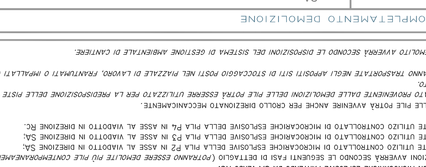
CARREGGIATA NORD
Demolizione meccanica 70-90kN delle pile P1 e P5
NOTE: LA DEMOLIZIONE DELLE PILE P1 E P5 POTRÀ AVVENIRE NELL'ATTESA DELLA DEMOLIZIONE DELLE CAMPATE DI ALTRE PARTI DEL VIADOTTO.
NOTE: IL MATERIALE DEFRIMEZZATO MEDIANTE DALLE DEMOLIZIONI DELLE CAMPATE UTILIZZATO PER LA MEDIOPRODUZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO DENTRO LE PISTE DI SCAVO DEL VIADOTTO.
NOTE: LE PARTI DEMOLITE VERRANNO TRASPORTATE NEGLI APPOSITI SITI DI STOCCAGGIO POSTI NEL RAZZALE DI LAVORO. RAMPINARTI O OMPALLETTI (FERRO) E MANTI AI SITI DI CONFERIMENTO FINALE.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 8 – DEMOLIZIONE DELLE PILE P2 – P3 – P4 (ASPETTI OGGETTO DI VARIANTE)



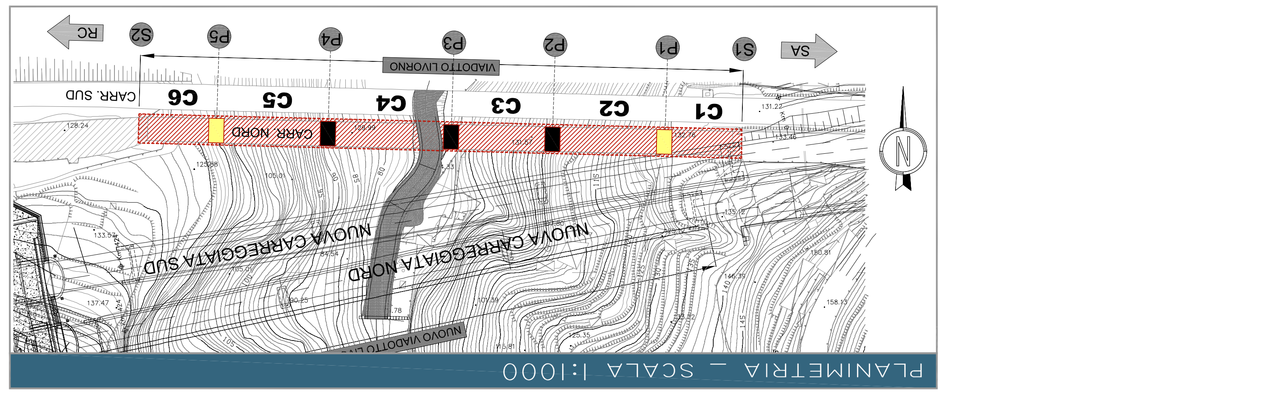
CARREGGIATA NORD
Demolizione delle pile P2, P3 con meccanismi esplosivi abbinato da 5A VERSO NC.
Demolizione della soletta della campata C1.
Demolizione della soletta della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione travesi della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
Demolizione soletta della campata C1.
NOTE: IL COLLASSO A TIRAN DELLE MAGLIE ROTAIA AVVIENE ANCHE MECCANICAMENTE.
NOTE: IL MATERIALE DEFRIMEZZATO MEDIANTE DALLE DEMOLIZIONI DELLE CAMPATE ROTAIA ESSERE UTILIZZATO PER LA MEDIOPRODUZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO ALLE ZONE DI LAVORO DENTRO LE PISTE DI SCAVO DEL VIADOTTO.
NOTE: LA GESTIONE DEL MATERIALE DEMOLITO AVVERRÀ SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI CANTIERE.

FASE 9 – COMPLETAMENTO DEMOLIZIONE



CARREGGIATA NORD
COMPLETAMENTO DEL DEMOLIZIONE
RIMOZIONE DEI MATERIALI MAGGIORI DALLE RIMOZIONE DEI MATERIALI MAGGIORI DALLE
DEMOLIZIONE PRECEDENTEMENTE UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE PISTE DI ACCESSO.
NOTE: PER IL AMMASSO PILE DI MAMMA AI SITI DI DEPOSITO.

PLANIMETRIA _ SCALA 1:1000



LEGENDA

PISTA DI DEMOLIZIONE DEL VECCHIO VIADOTTO DA RIMEDIARE A FINE LAVORI (ANDAMENTO QUALITATIVO)	AREE DI CANTIERE OGGETTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	POTENZIALE AREA DI CADUTA DELLE PILE IN CASO DI MUTATE ESIGENZE OPERATIVE
(1)		AREA DI IMPATTO PILE DIREZIONE PREFERENZIALE

KEY MAP

(2) LE FONDAZIONI E LE CUFFIE DELLE PILE DEI VIADOTTI ESISTENTI, COSÌ COME LE SPALLE DEGLI STESSI E I PORTALI DI IMBOCCO DELLE ADIACENTI GALLERIE DA RITOMBARE COSTITUISCONO OPERE DI SOSTEGNO E SALVAGUARDIA DEI VERSANTI E PERTANTO NN SE NE RENDE LA DEMOLIZIONE, MA SOLAMENTE LA MITIGAZIONE NATURALISTICA CON RAZIONALE REINTERRO SECONDO LA GEOMETRIA DEI VERSANTI E LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE DI ESPROPRIO. E CON LA PIANTUMAZIONE ARBOREA CON EFFETTO DI MASCHERAMENTO.

(3) IL TERRAPIENO DOVRÀ ESSERE REALIZZATO RISPETTANDO UN FUSO GRANULOMETRICO CHE PERMETTA LA DEPOSIZIONE ALLA BASE DI MASSI E ELEMENTI DI PEZZATURA GROSSOLANA TALE DA GARANTIRE LA CIRCOLAZIONE DI ARIA E PRESERVARE IL FUTURO POSSIBILE IL SUOLO E LE SPECIE VEGETALI PRESENTI

NOTE

IN CORSO D'OPERA LA SEQUENZA DELLE FASI (AD ES. SEQUENZA CARREGGIATE NORD/SUD E LE MODALITÀ DI DEMOLIZIONE QUALORA FOSSE NECESSARIO VARIARE LA DIREZIONE DI CADUTA PREFERENZIALE DELLE PILE IN CASO DI MUTATE ESIGENZE OPERATIVE O DI SICUREZZA.
L'AREA DI IMPATTO DI OGNI PILA ROTAIA RIMANE ALL'INTERNO DELLA CIRCOPERFERENZA CORRISPONDENTE AD OGNI SINGOLA PILA E RIPORTATA IN PLANIMETRIA.
LA MODALITÀ MODIFICHE CHE SARANNO INDICATE NEL PIANO DELLE DEMOLIZIONI SARANNO ESEGUITE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TERMINI AMBIENTALI, DI SICUREZZA E SENZA VENIRE MENO AL RISPETTO DEI VINCOLI LEGATI AL RIPRISTINO DEI LUOGHI. IN ATTUAZIONE AL DM2008 N 70/4 DEL 05/03/2002 IL MATERIALE DA DEMOLIZIONE SARÀ UTILIZZATO PER IL RIEMPIMENTO DELLE GALLERIE DEL VECCHIO TRACCIATO.

ELABORATI DI RIFERIMENTO

- LOLIIE_PC_XX_HYP_A6_M07_00L_MRB_RE100_0 - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Anas S.p.A. Società con Socio Unico
Cod. Naz. 80199031002 - Rea 1189851 - P.IVA 05716831003 - C.F. 80208450587
Sede Legale/Amministrazione: Corso Italia 16, 00153 Roma - Tel. 06 44691 - Fax 06 44692024
Unità Operativa Viabilità Calabria - Direzione Lavori - Via Cosenza Contrada Vallone - 87100 Cosenza - Tel. 0984 393201 - Fax. 0984 393200
Unità Operativa Viabilità Calabria - Direzione Esecuzione - Via Nazionale 106 - 89018 Villa S. Giovanni (RC)
Unità Operativa Viabilità - Esecuzione 6°: Strada Comunale Irvite - C.da S. Teodo 89010 Varia S. Giovanni (RC)

Ufficio per l'Autostrada SA-RC di Cosenza

DG 87/03

AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1A DELLE NORME CNR/80 DAL KM 423+300 (SVINCOLO DI SCILLA INCLUSO) AL KM 442+920

CODICE UNICO PROGETTO: F31 B05000070001

Reggio Calabria - Scilla
società consortile per azioni
IMPRESA C. CONSORTILE

PROGETTO ESECUTIVO DI DETTAGLIO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	19/01/19	PRIMA EMISSIONE	Elle Servizi S.r.l.	Elmec	E. CICERE

OGGETTO:

INTERVENTI DI DEMOLIZIONE TORRENTE LIVORNO FASI DI DEMOLIZIONE DEL VECCHIO VIADOTTO

L 0 4 1 1 F P C X X H Y P A 0 0 0 0 M 4 0 0 1 X 0 0 2 A M B D M 0 0 1 0 | SCALE: VARIE

PROGETTISTI

INGEGNERIA ES
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
Arch. Edoardo Bruno

IL GEOLOGO:
Geol. Giuseppe Centineo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
EDOARDO BRUNO
Ingegnere
Sezione A N. 818

HYpro
Hydro & Pipelines
Geol. A. Lagana - Geologia e Idrogeologia
Ing. F. Bagnato - Geotecnica - Geomatica
Arch. L. Tedesco - Paesaggio
Ing. F. Tinelli - Idraulica
Ing. D.Sirio - Idraulica - Impianti antincendio
Ing. D. Berardi - Geotecnica e consulenza

Responsabile Integrazione prestazioni specialistiche
Prof. Ing. F. M. La Camera

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Dott. Ing. Giampiero De Michelis

IL PROJECT MANAGER
Dott. Ing. Ettore Fagioni

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Ing. Carlo Muscatello